



Procura della Repubblica di Piacenza

Prot. n° 263 / 20 int.

Oggetto : emergenza epidemiologica Covid-19 .

Il Procuratore della Repubblica f.f.

- richiamati tutti i provvedimenti organizzativi finora adottati in relazione all'oggetto , nonché le misure preventive fornite dal RSPP di questa Procura ;
- vista la normativa, i D.P.C.M. e le circolari ministeriali fin qui emanati e, da ultima , la direttiva del Ministero della Giustizia in data 16.3.2020 n° 0001988, che indica ulteriori misure urgenti in materia di contenimento del virus;
- visto il recente D.L. nr. 18 del 17 marzo 2020, ed in particolare l'art. 83 "*nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti in materia di giustizia civile, penale ,tributaria e militare*";
- considerata la necessità di procedere, in primo luogo e con la massima urgenza alla mappatura delle attività indifferibili nell'ambito delle competenze di questa Procura , e precisamente :
 - a) segreteria affari penali urgenti;
 - b) registrazione atti;
 - c) esecuzioni penali;
 - d) presidio canali informatici (posta elettronica – pec – scripta – SNT - SIAMM)
 - e) segreteria dibattimento;
 - f) commessi;
- considerato che le attività indifferibili ed urgenti sub a)b)c) debbono essere rese necessariamente "in presenza" ;
- Considerato che l'attività sub. d), in teoria prevista come possibile oggetto di "lavoro agile", non è allo stato concretamente realizzabile, non essendo stati predisposti i necessari strumenti informatici ;
- letta la nota del 16.3.2020 del Ministero che afferma "**radicalmente innovato**" il lavoro agile, come ordinaria modalità di svolgimento, lasciando in capo al Dirigente dell'Ufficio la determinazione delle attività non delocalizzabili, e a predisporre i singoli progetti individuali assegnandoli ai singoli dipendenti;

- preso atto della nuova fisionomia dell'istituto dello smart working, che afferma , che la *manca*za di *strumentazione informatica o delle utenze per i collegamenti non può essere ostativa dell'accesso alla suddetta modalità lavorativa*, fissando quale obiettivo prioritario “ *includere anche attività che originariamente erano escluse*”.
- verificato che la disposizione nr. 1988 raccomanda di favorire :
 - la fruizione di congedo ordinario e ferie residue dell'anno 2019;
 - il ricorso a permessi orari di recupero;
 - la fruizione di congedi retribuiti per particolari motivi ex art.32 CCNL o dei riposi compensativi;
 - il ricorso alla flessibilità oraria , demandando al Capo dell'Ufficio l'individuazione delle tipologie più idonee;

e tutto questo al prioritario ed indifferibile fine di limitare al più possibile le presenze di dipendenti in ufficio, nel grave contesto evidenziato dalla normativa fin ora emanata e da ultimo dal D.L. 18/2020, al contempo, salvaguardando le urgenze e le peculiarità della Procura della Repubblica che non consentono una chiusura integrale;

DISPONE

che nel periodo dal 23 marzo al 15 aprile, come previsto dall'**art. 83 D.L. 18/2020** sopra richiamato, l'attività lavorativa presso la procura della Repubblica di Piacenza si svolga secondo le seguenti modalità con riduzione del personale presente in misura maggiore del 50% rispetto alle presenze ordinarie, individuando come servizi necessari ed urgenti:

1. segreteria penale affari urgenti: con 2 unità presenti
2. registrazione atti urgenti: 1 unità
3. esecuzioni penali: 1 unità
4. presidio canali informatici: 1 unità
5. segreteria dibattimento: 2 unità
6. commessi

I dipendenti non assegnati al turno degli affari urgenti, quando non in servizio – ovvero quelli che non rientrano nella turnazione – se non assenti a diverso titolo (in ferie residue 2019-ovvero in congedo retribuito o altre modalità sopra dette) – svolgeranno da casa il lavoro loro assegnata secondo i seguenti progetti di lavoro agile:

Segreteria Penale e ufficio avvisi 415:

Fogli Notizie su sistema SIAMM, numerazione atti per i quali si è provveduto all'emissione dell'avviso di conclusione delle indagini ex art 415 bis cpp non più coperti da segreto istruttorio, riordino atti ignoti, elaborazione atti avvisi 408. (con autorizzazione al prelievo – segnalato - dei relativi fascicoli , trattandosi di fase esecutiva , non più coperta da segreto istruttorio)

Ufficio personale:

Sistema Perseo, iscrizione assenze ed aggiornamento registro con sotto-fascicoli personali, continuo aggiornamento del sito con muova modulistica;

Ufficio esecuzione:

Numerazione fascicoli, istruttorie per predisposizione bozze cumuli o MAE , istruttorie per eventuali prescrizioni reato/pena, istruttorie per eventuali decreti di irreperibilità (con autorizzazione al prelievo – segnalato - dei relativi fascicoli , trattandosi di fase esecutiva , non più coperta da segreto istruttorio);

Segreteria dibattimento:

Predisposizione fascicoli per udienze da fissare e decreto di citazione testi nonché attività istruttoria/accessoria al servizio – statistiche;

Ufficio Iscrizioni:

Fascicolazione, numerazione ed indicizzazione degli atti per archiviazioni, iscritti precedentemente al 2020, predisposizione avvisi 408;

Ufficio Civile:

Predisposizione atti per comunicazione amministrazioni di sostegno proposte dal PM, numerazione e fascicolazioni cause civili promosse dal Pm, legalizzazioni – statistiche;

Ufficio Casellario:

Numerazione e quantificazione dei diritti corrisposti, sistemazione e riordino certificazioni carichi pendenti consegnare- statistica;

Ufficio protocollo:

Riorganizzazione e sistemazione di tutte le circolari ed atti pervenuti a mezzo script@ sia in ingresso che in uscita;

Ufficio Spese:

Utilizzo del sistema SICOGE, predisposizione mandati di pagamento per i custodi e interpreti, riordino fascicoli FUG e

Tutto il personale è chiamato ad individuare un piano le ferie residue del 2019 da fruire nel breve periodo e comunque non oltre il 20.4.2020, all'esito della ricognizione del personale presente si procederà ad individuare i soggetti che faranno presidio ciascuno per tre giorni alla settimana per un totale di 18 ore, da svolgersi con massima flessibilità, le restanti ore saranno svolte secondo i progetti di lavoro agile individuati per ciascun settore.

Si precisa che in detto periodo la pausa pranzo non va svolta e che le giornate di presenza vanno da un minimo di tre ore ad un massimo di 6 ore da svolgersi "in presenza".

Con riserva di aggiornamento all'evolversi della contingente situazione .

Si comunichi al Tribunale sede, ai magistrati togati ed onorari, al personale amministrativo , alla R.S.U., alla polizia giudiziaria sede, al .R.S.P.P. ed al M.C., al Presidente del locale Ordine degli Avvocati.

Si trasmetta copia alla Procura Generale ed alla Corte d'Appello di Bologna .

Piacenza, 19 marzo 2020



Il Procuratore della Repubblica F.F.

Antonio Colonna, sost.